COMMISSIONE VII

DIFESA

XLVII.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 1966

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **CAIATI**

INDICE

PAG.

Proposta di legge (*Seguito della discussione e rinvio*):

Senatori RESTAGNO ed altri: Modificazioni e integrazioni alla legge 14 marzo 1957, n. 108, concernente il pagamento delle pensioni e degli altri trattamenti di quiescenza al personale coloniale militare trasferitosi in Italia in seguito agli eventi bellici ed impiegato in servizio nelle Amministrazioni dello Stato (*Approvata dal Senato*) (2564) 515

PRESIDENTE 515

BUFFONE, *Relatore* 516

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per per la difesa* 516

Proposte di legge (*Seguito della discussione e rinvio*):

BADINI CONFALONIERI: Adeguamento al coefficiente 271 della tabella unica allegata al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, del trattamento pensionistico riservato agli ufficiali maestri di scherma, provenienti dai sottufficiali, collocati in pensione col grado di sottotenente o tenente (288) 516

JOZZELLI: Estensione ai capitani maestri di scherma in servizio permanente effettivo dei benefici già concessi ai capitani in servizio permanente effettivo maestri di banda (414) 516

PRESIDENTE 516

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa* 516

PAG.

Proposta di legge (*Discussione e approvazione*):

CAIATI ed altri: Estensione agli ufficiali medici in servizio permanente effettivo della Marina e dell'Aeronautica dei vantaggi di carriera previsti dall'articolo 69 della legge 12 novembre 1955, n. 1137 (3228) 517

PRESIDENTE 517

FORNALE, *Relatore* 517

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. 517

Votazione segreta:

PRESIDENTE 517

La seduta comincia alle 9,30.

LANDI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Restagno ed altri: Modificazioni e integrazioni alla legge 14 marzo 1957, n. 108, concernente il pagamento delle pensioni e degli altri trattamenti di quiescenza al personale coloniale militare trasferitosi in Italia in seguito agli eventi bellici ed impiegato in servizio nelle amministrazioni dello Stato (Approvata del Senato) (2564).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge n. 2564, di iniziativa dei senatori Resta-

gno, Angelini e Picardi: « Modificazioni e integrazioni alla legge 14 marzo 1957, n. 108, concernente il pagamento delle pensioni e degli altri trattamenti di quiescenza al personale coloniale militare trasferitosi in Italia in seguito agli eventi bellici ed impiegato in servizio nelle amministrazioni dello Stato ».

Ha facoltà di parlare il Relatore, onorevole Buffone, per puntualizzare lo stato del provvedimento.

BUFFONE, *Relatore*. Onorevoli colleghi, nell'ultima seduta il Governo aveva formulato, a proposito di questa proposta di legge, una riserva che avrebbe dovuto sciogliere dopo aver preso contatto con il Ministro del tesoro e con la Commissione bilancio.

Il provvedimento al nostro esame ha già avuto l'approvazione del Senato; le difficoltà sono sorte qui alla Camera in relazione alla copertura. I proponenti, però, all'articolo 7, avevano imputato la spesa al capitolo del bilancio del Ministero del tesoro riservato al finanziamento dei provvedimenti in corso. La Commissione finanze e tesoro del Senato aveva, dunque, esaminato il provvedimento ed espresso il parere favorevole sulla copertura proposta e non si comprendono i motivi per i quali, ora, la medesima imputazione venga considerata insufficiente.

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Ho già precedentemente fatto osservare che, per quanto riguarda il Ministero della difesa, non v'è nulla da eccepire in merito a questo provvedimento.

La proposta di legge in esame fu approvata in Assemblea al Senato, dopo essere stata discussa dalla Commissione Affari esteri.

Successivamente la Presidenza del Consiglio dei ministri, facendo proprio un parere del Ministero del tesoro, rappresentò la non idoneità della prevista copertura dell'onere, prospettando l'opportunità di interventi in sede parlamentare atti ad introdurre modifiche nel provvedimento per quanto riguarda l'individuazione dei mezzi di copertura dell'onere stesso.

Trattandosi, comunque, di un provvedimento di iniziativa parlamentare, non sta al Ministero della difesa di stabilire contatti col Ministero del tesoro.

PRESIDENTE. Stante quanto dichiarato dall'onorevole Sottosegretario, sembrerebbe a me opportuno promuovere un incontro tra il Relatore ed i rappresentanti del Ministero del tesoro e della difesa. Se la Commissione è d'accordo, può rimanere stabilito che il Presidente agirà nel senso di promuovere una riunione tra i rappresentanti di cui sopra, nell'intento di risolvere la questione in argomento.

(*Così rimane stabilito*).

Il seguito della discussione della proposta di legge è, pertanto, rinviato ad altra seduta.

Seguito della discussione delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Badini Confalonieri: Adeguamento al coefficiente 271 della tabella unica allegata al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, del trattamento pensionistico riservato agli ufficiali maestri di scherma, provenienti dai sottufficiali, collocati in pensione col grado di sottotenente o tenente (288); Jozzelli: Estensione ai capitani maestri di scherma in servizio permanente effettivo dei benefici già concessi ai capitani in servizio permanente effettivo maestri di banda (414).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle proposte di legge n. 288, d'iniziativa dell'onorevole Badini Confalonieri: « Adeguamento al coefficiente 271 della tabella unica allegata al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, del trattamento pensionistico riservato agli ufficiali maestri di scherma, provenienti dai sottufficiali, collocati in pensione col grado di sottotenente o tenente », e n. 414 di iniziativa dell'onorevole Iozzelli, « Estensione ai capitani maestri di scherma in servizio permanente effettivo dei benefici già concessi ai capitani in servizio permanente effettivo maestri di banda ».

Come i colleghi ricordano, il Governo si era riservato di far conoscere il suo pensiero in ordine all'emendamento aggiuntivo, proposto dal Relatore, onorevole Sinesio, tendente a promuovere al grado di maggiore, all'atto del loro collocamento in ausiliaria, i capitani maestri di scherma dell'Esercito, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza.

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Il Governo si dichiara contrario all'emendamento di cui trattasi, in quanto lo stesso creerebbe sperequazioni rispetto a quegli ufficiali che sono già stati collocati in ausiliaria. Rimane favorevole al testo originario, nei confronti del quale la Commissione bilancio ebbe già ad esprimere parere favorevole.

PRESIDENTE. Onorevole Guadalupi, mi permetterei di insistere sul fatto che si tratta di concedere un riconoscimento soltanto for-

male, che non comporterebbe alcun onere. D'altronde, dell'attività in argomento, che tanto lustro, in campo sportivo ed agonistico, ha dato in passato al nostro Paese, si parla sempre più frequentemente, nel senso di volerla riprendere nell'educazione atletica degli allievi ufficiali e sottufficiali, ed, anzi, intensificare.

Se i colleghi sono d'accordo, può rimanere stabilito che, a nome della Commissione, rappresenterò all'onorevole Ministro della difesa, che incontrerò nei prossimi giorni, per discutere di altri problemi, i termini della questione al nostro esame, prospettandogli la ulteriore soluzione proposta dal Relatore.

(*Così rimane stabilito*).

Il seguito della discussione delle proposte di legge è, pertanto, rinviato ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Caiati ed altri: Estensione agli ufficiali medici in servizio permanente effettivo della Marina e dell'Aeronautica dei vantaggi di carriera previsti dall'articolo 69 della legge 12 novembre 1955, n. 1137 (3228).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge, di iniziativa dei deputati Caiati, Fornale e Leone Raffaele: « Estensione agli ufficiali medici in servizio permanente effettivo della Marina e dell'Aeronautica dei vantaggi di carriera previsti dall'articolo 69 della legge 12 novembre 1955, n. 1137 ».

Il Relatore, onorevole Fornale, ha facoltà di svolgere la relazione.

FORNALE, *Relatore*. La proposta di legge di cui trattasi tende ad estendere agli ufficiali medici in servizio permanente effettivo della Marina e dell'Aeronautica i vantaggi di carriera previsti dall'articolo 69 della legge 12 novembre 1955, n. 137, e collegati ai primi due titoli (specializzazione in una branca della medicina, chirurgia o biologia, conseguiti presso un'università italiana e libera docenza in qualsiasi ramo, eccetto la storia della medicina).

Detta estensione verrebbe così ad eliminare una palese sperequazione di trattamento nei confronti degli ufficiali medici della Marina e dell'Aeronautica.

La proposta di legge non comporta alcun maggior onere finanziario. Ne raccomando caldamente l'approvazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Il Governo esprime, stante la inesistenza di un onere, parere favorevole all'approvazione della proposta di legge.

PRESIDENTE. Do lettura dell'articolo unico del provvedimento:

ARTICOLO UNICO.

Le disposizioni previste dall'articolo 69 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, e la sezione V della tabella n. 4 annessa alla legge citata, limitatamente ai primi due titoli, sono estese ai capitani, maggiori e tenenti colonnelli medici in servizio permanente effettivo della Marina e dell'Aeronautica.

Constando il provvedimento di articolo unico, al quale non sono stati presentati emendamenti, comunico che lo stesso sarà votato subito a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione sulla proposta di legge Caiati ed altri:

« Estensione agli ufficiali medici in servizio permanente effettivo della Marina e dell'Aeronautica dei vantaggi di carriera previsti dall'articolo 69 della legge 12 novembre 1955, n. 1137 » (3228):

Presenti e votanti 24
Maggioranza 13
Voti favorevoli . . . 24
Voti contrari 0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Baldini Enea, Bardini Vittorio, Biancani, Boldrini, Buffone, Caiati, Canestrari, Corona Giacomo, D'Alessio, De Meo, Di Benedetto, D'Ippolito, Fasoli, Folchi, Fornale, Gorreri, Guerrieri, Landi, Lenoci, Leone Raffaele, Lucchesi, Messe, Pietrobono, Terranova Raffaele.

La seduta termina alle 10,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO